

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi ricevuti a seconda del numero delle inserzioni.

Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Maniago

**Magazzino agricolo** — Il Comitato Agrario di Spilimbergo-Maniago, per venire incontro al desiderio espresso da molti soci, ha deliberato di istituire in Maniago, a partire dal primo luglio, una sezione con magazzino di materie utili all'agricoltura.

La sua sede è presso il sig. Giovanni Antonioli fu Francesco di Maniago (via Castello). Per comodità dei signori soci viene stabilito, per il ritiro delle merci, il seguente orario:

Tutti i lunedì e tutti i giovedì dalle ore 8 1/2 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

Nei giorni di mercato si troverà presso la sede della sezione il Titolare della Cattedra Ambulante d'Agricoltura per l'Alto Friuli Occidentale, al quale gli agricoltori potranno rivolgersi per chiarimenti e consigli d'indole agraria.

### Cividate

**Elezioni provinciali** — Siamo alla vigilia delle elezioni, e da parte dei partiti popolari non è stato ancora iniziato nessun accordo per sostenere la lotta. Da parte dei clericali vi fu un gran movimento, grandi scarrizzate in campagna, a scopo di propaganda. Intanto un gruppo di cittadini, vista la decisione dei consiglieri scaduti a non accettare più la candidatura nuovamente loro offerta, si accordò per i seguenti nomi:

Polite avv. cav. Antonio — Morelli De Rossi Giuseppe — Musoni prof. Francesco.

Non ci intrattiamo a fare al pubblico la biografia di queste distinte persone, che sono già abbastanza conosciute ed apprezzate dal pubblico colto, persone che noi consideriamo i migliori nostri concittadini e auguriamo vederli uscire vittoriosi dalla lotta di domani per il bene del paese.

**Banda municipale** — Programma da eseguirsi domani alle ore 8.30 pom. in piazza P. Diacono:

Marcia «Mercurio» Teza — Sinfonia «Poeta e Contadino» Suppè — «Valzer delle stelle» Dall'Argine — «Cento e Dinorah» Meyerber — Fantasia «Orfeo all'Inferno» Offenbach — Marcia militare, Rossi.

**Pordenone**

**Ladri scelleghii** — Ieri sera i soliti signori penetrarono nella Chiesa delle Grazie ed in quella della Trinità.

Penetrativi, sforzando le porte con picconi e con altri attrezzi apportarono alcuni oggetti votivi che staccarono dal muro e scassinarono le cassette delle elemosine.

Compite le loro gesta si squagliarono senza lasciare traccia di sé. L'autorità che indaga, brancola nel buio.

**Scuola d'aviazione** — L'altro ieri giungeva nella nostra città il proveniente da Verona un seropiano Farmani. Sappiamo che vi è il proposito d'impiantere nelle nostre immense brughiere una scuola d'aviazione, l'aeroplano in parola servirebbe all'uopo.

Ci riserviamo di tornare sull'argomento e dare notizie più ampie.

**Forgaria**

**Viabilità nel massimo disordine** — Ancor dopo le alluvioni che determinarono il crollo di parte del ponte sull'Arzino con asportò di un tratto di muraglione a sostegno della linea stradale - Forgaria - Flagogna, i lavori non sono ultimati.

Del ponte non parliamo, poiché puntellato alla meglio dietro indicazione dell'egregio ing. De Rosa di Spilimbergo rimane in attesa che il governo con la provvida legge sulle alluvioni possa dare con il suo concorso quel contributo necessario ad effettuare un manufatto stabile e duraturo.

Il muraglione riedificato con enormi blocchi ricavati dalle case municipali, e costruito con maestria da un bravo

raro gli spiriti a una più intima confidenza, a una più rumorosa conversazione e ad un migliore appetito. La cena fu consumata gaiamente e senza nessuna soggezione né da una parte né dall'altra: parve anzi che l'amicizia degli Zamboni con i Bastiani retrocedesse e si radicasse nel tempo di un anno a ogni momento che passava.

Dopo cena si uscì un poco in giardino a parlare dell'utilità di seminarlo di qualche cosa di più redditivo che non i fiori, a discorrere di Milano e della primavera, di mode, di spollacci e d'altro.

(Continua).

**F. Cogolo** unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgna.

Vedi in quarta pagina

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestrale L. 8 — Trimestrale L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prelevare l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## VACANZE I

Roma 9. E' palese desiderio del Ministero di affrettare la chiusura della Camera allo scopo di allontanare i pericoli d'un dibattito sulla questione ferroviaria e sul progetto della scuola. I ministri diranno che la Camera è stanca, che i calori estivi, giunti un po' troppo all'improvviso, consigliano la fresca aure dei monti, e la tranquillità della campagna; diranno inoltre che bilanci importantissimi come quelli dei lavori pubblici e della istruzione, richiedono una serenità di spirito e un periodo largo di tempo perché la discussione possa riuscire interessante ed utile.

Ma in realtà, a Montecitorio, la temperatura è ancora sopportabile e non vi sono ragioni sufficienti a giustificare l'esodo della maggior parte dei deputati.

C'è chi vuole o spera che i lavori finiscano ai primi di luglio e chi lascia Roma col proposito di ritornarvi alla fine delle vacanze e chi si adopera a formare una corrente che affretti la chiusura.

E' certo che più la Camera resta chiusa e più si allontanano i problemi che maggiormente interessano il paese e più dura la incertezza della posizione che i vari gruppi hanno preso di fronte al gabinetto.

Le Convenzioni non sono bastate a mettere i gruppi nella loro vera luce, verranno altre questioni che lo faranno ma intanto si adagiano gli uomini politici in questa specie di pace universale che ha resa uniforme, salvò qualche macchia ribelle il colore della compagine parlamentare.

## Lo stato sovrano e il clericalismo scolastico

Dalla formula cavouriana della «libera Chiesa in libero Stato» siamo trapassati a quella più recente e più precisa della «libera fede nello Stato sovrano». Ma quanti, fra coloro che amano professarsi ed essere ritenuti liberali — non diciamo dei moderati che, sotto diverso nome son preti in veste civile! — hanno non solamente nel sommo della bocca, ma applicano anche, alla vita pubblica la massima suddetta?

Non spingiamo troppo oltre le indagini, per non esporci a sempre più amare e crescenti delusioni: la veridicità esteriore può essere ancora liberale; le intenzioni anche saranno onestamente liberali; ma sotto il paludamento esteriore si è venuto lentamente formando, per opera della cauta, spesso invisibile, tenace sempre infiltrazione clericale — un substrato nuovo, che gradatamente ha corrotto e deformato lo spirito laico.

Sembra rispetto di religione, e non è che condiscendenza a sacerdotali invasioni; pare culto di libertà, e non è che dedizione per desiderio di personale e politico torcaconto ad insidiosa presidenza chiesastica.

Il prete, attraverso lo spirito, mira a diventare padrone del corpo, impossessandosi innanzitutto e soprattutto dell'intelletto; perciò egli, in Parlamento e fuori, è disposto a qualunque concessione purché lo si lasci indisturbato nel predominio, cui aspira, dell'educazione pubblica, mediante la prevalenza confessionale negli asili e nelle scuole elementari e coi numerosi e lucrosi istituti, convitti e collegi religiosi, nei quali col veicolo dell'istruzione si propaga e si diffonde il «virus» clericale.

Oh! si, i clericali oggi si presentano addomesticati; non sono più le opposizioni intrasigenti e rumorose dei don Albertario ma la quiete e diplomatiche manifestazioni dei marchesi Cornaggia, tranquillizzatrici e le addor-

79 APPENDICE DEL «PAESE»

FRICKWICK

## Avventure tristi e liete

di

**GIO BATTÀ ZAMBONI**

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

trovavano modo di associarsi idee di libertà e di grandezza: viaggi intorno al mondo; case in città e in campagna; figli da spingere molto in alto, mariti da ridurre secondo le loro idee e via discorrendo.

La figliuola maggiore, l'attempata signorina Ederina non pareva che avesse molta confidenza con quell'argomento. Parlava del matrimonio come di una cosa lontanissima che la inte-

mentatrici delle scelte dello Stato sovrano.

E quando le scelte si destarono per nuovo, insolito rumore s'accorgono che l'agnella ha ripreso l'abito del lupo, s'argomentarono di correre alla difesa del gregge, ma invano poiché questo ammansato e pervaso dall'anima clericale si costituì guardia del corpo del violento che pure lo divorava e riallazzò se occorre, i roghi.

Lasciamo che lo spirito clericale si diffonda largamente e profondamente nelle nuove generazioni e avrazio un terreno pratico e profondamente lavorato per la vigorosa germinazione della tirannide sacerdotale.

Dovere parlare precipuo dei liberali nel senso classico della parola, è di opporsi validamente alla progrediente marcia del clericalismo, riconducendone la straripata fiumana entro gli argini che furono già costruiti nei primi tempi del risveglio nazionale, da quei sagaci uomini di «destra» che la sovranità dello Stato non intendevano solamente a parole, ma soprattutto nei fatti.

E per non dilagare nel campo vastissimo delle illegittime e pericolose invadenze clericali, limitiamoci a quello dell'istruzione.

Occorre innanzitutto, sgombrare il terreno dalla «pregiudiziale» della persecuzione a cui fanno volentieri ricorso i clericali ed i loro cugini moderati quando si tratta di richiamare i preti all'osservanza delle leggi.

Perché, vedete, a tanto siamo già ormai giunti, che il solo richiamo al rispetto delle leggi esistenti, promulgate con timida cautela dai predecessori «moderati» viene clamorosamente — e genericamente — denunciato come una «persecuzione» una offesa alla religione!

I Cornaggia, i Meda, i Coris, Longinotti... i Bisozzeri, i Padullì, gli Scallini, si sono foggianti nelle sacrestie questo nuovo travestimento di «l'accoppa»!

Vediamo di denudarveli.

Allorché fu annunciato che era intendimento del ministro Oradori di ordinare una ispezione straordinaria e seria nelle scuole private il campo clericomoderato si levò tosto a rumore ed ora vigila con tanto d'orecchi per avvertire le mosse del «nemico» e correre ai ripari.

Il disinteresse dei governanti per una lunga serie di anni e la crescente influenza elettorale dei clericali hanno talmente avvezzato costoro al disprezzo e all'insorveglianza dei regolamenti che ogni accenno dello Stato a voler affermare «effettivamente la sua sovranità» nella vigilanza e nella direzione della pubblica educazione li scompiglia ed atterrisce.

Taciamo di asili infantili, eretti in ente morale dove insegnano — col consenso del Prefetto, per intramissioni del deputato clericomoderato — delle pie suore sfornite dei titoli richiesti dagli statuti; taciamo della compiacente concessione di scuole pareggiate a persone od enti mascheranti iniziative di comunità religiose più o meno nazionali; ma domandiamo: perché rimasero fin qui lettera morta il regio decreto del settembre 1865 e la circolare ministeriale del 18 dicembre 1872 sulla riapertura e l'ordinamento dei seminari?

Perché continuano a sorgere e a moltiplicarsi istituti e scuole confessionali d'ogni ordine e grado, senza che vi siano osservate o «fatte osservare» le prescrizioni di leggi e di regolamenti?

Guardiamoci intorno: quanti dei numerosi convitti educandati e scuole di pie suore specialmente, divenute più prolifiche dopo il risanamento della Francia, corrispondono, per l'apertura e l'esercizio agli obblighi didattici e hanno insegnanti legalmente abilitati per le diverse discipline?

Non ordinamento di studi e distribuzione di materie e d'orari secondo le più generali norme regolamentari.

Lingua italiana, francese e tedesca; storia e geografia e diritti e doveri; pedagogia e morale; calligrafia e disegno; fisica, chimica e storia natur.; agronomia, matematica, computisteria;

ressasse soltanto per riflesso, aveva parole ribelli da natura indipendente e quasi ardita e parlava con certo disprezzo misto quasi di ripugnanza degli uomini, quasi che avesse sedici anni e che qualche uomo le avesse fatto un dispetto che non potesse dimenticare. Aveva poi della sua ideucca quasi infantili sull'argomento e le esprimeva facendo delle buocuccie leziose e guardandosi come imbarazzata le unghie delle mani divenute troppo grasse o la punta dei piedini serrate nelle tonaglie di due scarpette strotti come se avessero ufficio di far scomparire i piedi, o gli alberelli polverosi del giardino.

Si provvide subito a riassettare l'abbigliamento degli ospiti, a dar loro dei cappelli, dei colletti, delle cravatte

e anche dei polsi.

Gio Batta e suo figlio ne furono contenti, ma più confusi furono quando le signorine e la stessa grave signora Felicina fecero a gara per aggiustare loro le cravatte alla maniera cittadina, per persuaderli a portare con disinvoltura due neri cappelli ingombranti del signor Bastiani, i quali trasformarono isofatto le fisonomie e tutta la figura degli ospiti e desidero loro un'aria da signori di campagna che non hanno paura di abbronzarsi sotto il sole. Gio Batta rise da prima, protestò, un poco, (dabbono, poi si guardò in uno specchio e gli parve di trovarsi come s'era desiderato pensando un uomo superiore a quelli del suo paese e fu contento e avrebbe voluto abbracciare in una sol volta tutta quella

care famiglia del signor Bastiani. An che suo figlio fu da prima un poco infastidito, un poco imbarazzato e in ultimo felice di potersi guardare nello specchio con la stessa curiosità di uno che guardi un amico caro, dirottato a segno da essere alquanto irricambiabile.

Il giovinotto, taciturno e meditativo per natura, fra il chiacchierio di quella casa che pareva la casa della spensieratezza, dopo alcuni giorni di stordimento, sentiva finalmente rischiararsi, alleggerirsi, rianimarsi lo spirito ed entrargli in cuore un poco di confidenza nel mondo sconosciuto che fino allora, anziché meravigliarlo, lo aveva tenuto accasciato e lo aveva stancato.

Alcuni bicchieri di cordiale prepa-

tutto insomma la pia suora, che appena appena abbia la patente di maestra elementare; mentre la consorella — a cui furono aperte le porte del convento per i minori servizi — attende contenta improvvisata e decastrice, all'istruzione elementare.

Basta avere assistito ad una delle salite «accademie» che codesti istituti abilmente e immancabilmente ammanniscono ai genitori ingannati, per formarsi un criterio della serietà o della onestà dell'istruzione confessionale della monache.

Eppure le leggi ed i regolamenti parlano chiaro; ma i provveditori all'obbedienza dei Prefetti, obbligati a girare la banderuola secondo del vento che spirava, debbono ignorare queste infrazioni, o ignorandole per dovere «politico» d'ufficio è per il tranquillo vivere dei governanti «clericali» debbono incoraggiare, rafforzare, legalizzare col tacito consenso, che per clericali si tramuta col tempo nell'esumazione di un diritto inviolabile, eterno, soprannaturale, divino.

Ben venga pertanto, la promessa inchiesta sulle scuole «private»; ma sia aperta e tale che la maestà della legge e della patria abbia ad affermare si veramente sovrana, reprimendo abusi e sottomettendo al diritto comune preti, suore e frati, parroci, abati e vescovi.

Si riprende la discussione sugli articoli del progetto di legge per la ferma biennale.

Parlano Richard, Molina, di Saluzzo ed altri.

Con brevissime modificazioni di forma sono approvati tutti i dieci articoli del progetto.

**Il bilancio della marina**

**L'Italia fra due pericoli**

**Di Palma.** La politica estera e la politica navale dovrebbero completarsi, senza una politica estera decisa e sicura non può aversi una buona ed efficiente politica navale. Ma la nostra politica estera oscilla fra l'alleanza colle due potenze centrali e l'amicizia colle due potenze occidentali.

L'Italia non è riuscita a garantirsi di ogni pericolo nel Mediterraneo colla dichiarazione fatta a Berlino fin dall'epoca della conferenza di Algeras, che l'Italia non si batterebbe contro l'Inghilterra. Conseguenza di questa nostra politica dovrebbe essere per l'Italia il nessun pericolo nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Purtroppo però allo stato di fatto attuale l'Italia si trova tra due pericoli, quello del Mediterraneo e quello dell'Adriatico.

Passando ad esaminare ciò che si va preparando e maturando nell'Adriatico l'oratore afferma che per supplire all'infioritura che deriva all'Italia dalla mancanza di basi di operazioni, la flotta italiana deve essere dotata di quella austriaca. L'Italia però finora non esegue né la formula ideale di due a uno, né la formula minima di uno e mezzo a uno: l'Italia eseguisce appena la formula di uno contro uno.

Una delle cause principali della nostra inferiorità navale sta precisamente nella lentezza delle nostre costruzioni. Abbiamo fatto passare un anno da quando il Parlamento accordò i fondi per le quattro grandi navi e fino ad oggi non ne è ancora iniziata la costruzione sugli scali. In Austria invece le delegazioni debbono ancora accordare i fondi e la costruzione delle grandi navi è già iniziata.

Alcuni, non crede probabile, né possibile, una guerra col l'impero austro-ungarico, tanto più se il nostro popolo si asterrà da manifestazioni irredentiste, che mentre contribuiscono ad insaprire i nostri rapporti colla vicina nazione rendono più grave o

malagolevo la condizione di chi lotta per la difesa della nazionalità.

Termina auspicando il giorno in cui dai nostri bacini usciranno non strumenti di distruzione, ma navi recanti nei loro fianchi il prodotto del lavoro, simboleggianti sul mare la fraternità dei popoli civili (approvazioni, congratulazioni dell'Estrema Sinistra).

La seduta è tolta.

**Un credito dei comuni lombardo-veneti verso lo Stato**

Ieri il Presidente del Consiglio, presente il Ministero del Tesoro on. Tedesco, ha ricevuto una commissione di rappresentanti di Consigli comunali e provinciali delle province della Lombardia e della Venezia recatesi da lui per porre alla sistemazione del fondo sociale formato dall'aumento di tasse sul catasto che quelle provincie pagavano al Governo austro-ungarico. La commissione, della quale facevano parte parecchi deputati di quelle regioni, è stata presentata all'on. Luzzatti dal comm. Cerrutti presidente del Consiglio provinciale di Venezia. Alla discussione hanno preso parte l'on. Luzzatti e il ministro Tedesco assicurando la commissione che il Governo si occuperà del caso.

La vertenza si riferisce a ciò: nei 1810 il Governo austriaco deliberò il censimento delle provincie lombardo-venete soggetto all'Austria, e decise che le spese fossero sostenute in parte dallo Stato e in parte dai Comuni. A tale scopo, e poiché l'operazione richiedeva molti anni ed era inutile anticipare subito la somma, fu costituito a poco a poco il fondo presumibilmente necessario, che fu chiamato fondo sociale; e venne deciso che i comuni avrebbero pagato quella determinata somma mediante la sovrimposta sui fondi da censire.

Il Governo austriaco, dopo un certo periodo di tempo, dichiarò che doveva sospendere il versamento del proprio contributo, invitando i Comuni ad anticiparlo, con impegno da parte dello Stato del rimborso delle somme pagate per suo conto. I comuni aderirono e versarono oltre la propria anche la quota spettante allo Stato, riservandosi il diritto di rimborso; ma questo non fu mai effettuato essendo cessato nel frattempo il dominio dell'Austria nel Lombardo-Veneto. Avvenuta la successione del Governo italiano, questo non decidendosi a restituire le somme versate dai comuni, fu citato dinanzi ai magistrati delle provincie di Venezia e Rovigo.

Il giudizio relativo si prolungò per molti anni finché nel 1886 il Governo iniziò trattative per un accomodamento sulla base del pagamento di una somma complessiva di 4 milioni; ma il disegno di legge per autorizzare il Governo ad effettuare questo pagamento non fu mai presentato al Parlamento.

Nella conferenza di stamane i rappresentanti lombardo-veneti invocarono la sollecita presentazione della legge, e il ministro Tedesco promise di mettersi d'accordo col collega delle finanze on. Faeta per la concretizzazione definitiva del progetto stesso.

**Quattro vincitori del Giro d'Italia giocuati al lotto**

Il *Giornale d'Italia* ha da Lucca che i primi quattro concorrenti del giro d'Italia, che giunsero al traguardo volante posto a Lucca, hanno dato occasione al negoziante di stoffe Carignani e ad un negoziante di stoviglie di giocare al lotto. Il Carignani giocò i quattro numeri di Galletti, Ganna, Gambepari e Pavesi, l'altro quelli dei primi tre soli. Il Carignani ha vinto oltre 1900 lire e l'altro suo compagno oltre 800 lire.

**450 case incendiate a Borisoff**

Mandano da Borisoff che l'incendio del quale fu già telegrafato, è ora spento. Tutto il quartiere commerciale con più di 400 case è stato devastato dalle fiamme.

Si suppone che la causa dell'incendio sia dolosa.

Abbiamo già ricordato che Borisoff è la storica città presso cui nel 1812 Napoleone I passò la Berezina.

Alcuni bicchieri di cordiale prepa-

# Il "Giornale di Udine"

perde la calma e la bussola  
Il *Giornale di Udine* ha raccolto in un grande sforzo i suoi più vitali spiriti per iscaravantarci addosso una truccolenta sfortia che per poco non ha avuto il malauguratissimo risultato di accopparci dalle risa.

Dopo un pasto consumato di malavoglia, sotto l'oppressione dell'afa meridiana ci ha fatto il prodigioso effetto di affrettarci una digestione che altrimenti sarebbe stata lunga e laboriosa. Quel benedetto *Giornale di Udine*, con le sue fanfaronate, che saranno sincere quanto si vuole, ma che portano a conseguenze opposte di quelle desiderate, ci offre lo spettacolo più esilarante che si possa desiderare; ci fa l'effetto di rivedere sullo scena quello spiritale mutuaie istrionico di artisti comici di una volta, che recitavano l'*Aristodemo* come se avessero in contratto la clausura di mandare a casa i disgraziatissimi loro pubblici con la testa piena della più alta gamma di urti che mai siano usciti da gole annuali.

Si figuri il lettore che, il *Giornale di Udine* si è dato in capo di darci da ora il suo cavourismo con mille altri «stocchi» conditi all'usata salsa forte dei paroloni impressionanti che hanno il peso e il suono degli acudi di piombo. Sentitelo:

«Dico il Paese che noi parliamo al deserto. Certamente: il deserto è diventato lui, che sull'affare della Fiera venne ridotto al silenzio, al più gramo silenzio che mai ci sia capitato di trovare nelle nostre discussioni».

«Se credete di poter mantenere alla amministrazione comunale il favore del pubblico coi soliti pistolotti v'ingannate».

Ma i pistolotti sono la specialità del poleuista del *Giornale di Udine*. Ecco uno che sa scarla.

«Potete avere di nuovo, con la squadra dei vostri Gervasoni, il numero sufficiente di voti per restare al potere; potrete mettere insieme una lista di ex-gerarchi e di ex-moderati, dei quali cercate di continuare la raccolta, ma non potrete parlarvi (energico qual parlo) far vedere che le perdite ingenti ed inesistenti dovute alla vostra amministrazione comunale, soprattutto, al suo capo, siano dei regali per i contribuenti. Ma non potrete persuadere nessuno che per quelle quattro formule radicali che sventoliate, alla vigilia delle elezioni, voi siate più liberali degli altri che hanno sempre difeso quel programma politico che permise ora a Luigi Luzzatti, leader della destra, di formare un Ministero coi radicali Sauchi e Orlandi».

Come si vede, la canicola o le nostre formule hanno fatto male al *Giornale di Udine*; gli hanno tolto l'esatta visione delle cose e oscura la facoltà auricolare a segno da fargli scrivere di averci ridotto al silenzio. No, signori del *Giornale di Udine*, noi non siamo ancora ridotti al silenzio, noi siamo ancora pronti a gridarvi all'infinito nelle orecchie, che il bilancio della Fiera di S. Giorgio fu approvato con voci unanime del Consiglio; dagli amici nostri e dai vostri, i quali hanno più senso e più serenità di voi e comprendono che una moderna amministrazione comunale ha il dovere di incoraggiare il movimento commerciale cittadino e di curare l'industria dei forestieri.

Altro che formule! Finché si introduce nella vita cittadina una fiera che non esisteva e si cerca una nuova corrente di commercio, non si corre dietro alle formule, ma si lavora, si coltivano gli interessi cittadini, si aprono delle nuove correnti alla nostra attività commerciale e si soddisfa un bisogno cittadino generalmente sentito. Sulle faccende della Congregazione di Carità, faccende già passate alla storia antica e sulla quale il *Giornale di Udine* tenta, ad arte, di soffiare, nell'intento forse di pescare nel torbido; sul resto di che solitarmente vaneggia, in ritornelli periodici, abbiamo già avuto campo di ripetervi il nostro pensiero. Se vorrà rinfrescarsi la memoria sfogliando i nostri giornali, gli manderemo la raccolta a casa raccomandandogli di studiarla bene, una volta per sempre.

**Riposo Festivo**  
Ai signori Negozianti  
I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bonatti successore Tip. BARDUSCO.

**Chiamata alle armi**  
La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale sono chiamati alle armi per un periodo di tre mesi i militari di seconda categoria della classe 1888 della leva di terza, e gli iscritti alla leva di mare del 1888 ed assegnati o trasferiti alla seconda categoria e quindi passati al regio esercito. Alla detta chiamata dovranno rispondere anche i militari di seconda categoria della classe 1888 (compresi quelli dei Comuni danneggiati dal terremoto) che non risposero alla chiamata della loro classe, per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva ed i militari di seconda categoria della classe 1888 dispensati dalla chiamata dello scorso anno, perché residenti all'estero, che fossero rimpatriati.

**Cercasi apprendisti**  
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bonatti succ. tip. Bardusco, Via Prefettura 5, Udine.

(Il telefono del PAESE porta il n.2.11)

# CONFERENZA GASPAROTTO

Ippolito Nievo  
Il rammento che questa sera alle ore 21 si terrà al nostro Sociale l'annunziata conferenza intorno ad Ippolito Nievo.

Oratore sarà l'avv. Gasparotto di Milano, che viene preceduto dalla fama di valente conferenziere. Data l'importanza dell'argomento si spera che il pubblico udinese sarà accorrendo numeroso, a meglio conoscere una delle più care figure del risorgimento italiano, l'eroe giovine o il simpatico poeta, Ippolito Nievo.

**Un trattamento del proto.**  
Ieri il proto si ha giocato un tiro birbone. Dal rimpiangimento che ha fatto intorno a quello che scrivevamo sull'avv. Luigi Gasparotto è nientemeno saltato fuori che questi fu garibaldino e che prese parte a quasi tutte le campagne dell'indipendenza. Un certo più perfetto di questo, dello mani dei nostri tipografi non era mai uscito. Correggimolo pertanto d'oltraddio che non sia stato vittima un amico il quale, se ha l'anima battagliera di un veterano, è giovane o non ancora quarantenne.

Dove il lettore ha ieri letto: «Egli è frilano e superstito garibaldino», è stata lasciata fuori una riga che aggiusta cambia il periodo nel modo seguente: «Egli è frilano, nativo di Scafè e figlio di un superstito garibaldino».

Al periodo seguente, che si riferisce tutto alle origini dell'avv. Gasparotto cioè al padre di lui, è stata portata via la testa e qualcosa altro. Dove si legge perciò: «Figlio di contadini ecc.», si corregga così: «Suo padre fu una vera scoscione in quella classe di cittadini cui Garibaldi mosse il rimprovero di essere rimasta estranea al movimento del risveglio nazionale; figlio di contadini nulli, faggi a 19 anni di età per reggimenti nella legione delle camice rosse e prese parte a quasi tutte le campagne. Più tardi fu condannato per cospirazione o patì il carcere austriaco. Il giovane avvocato ha ereditato dal padre la temperatezza e l'anima entusiasta. Privò di mezzi studiò da sé e a sedici anni ebbe il diploma di maestro, quindi frequentò il liceo».

# Facilitazioni ferroviarie per Padova

In occasione della prossima fiera dal San Antonio la Direzione delle Ferrovie ha autorizzato delle facilitazioni di viaggio. I biglietti normali di andata-ritorno distribuiti per Padova dall'11 al 15 corr. saranno validi per ritorno fino all'ultimo treno del 16.

Verranno inoltre istituiti — pure con validità dall'11 al 16 — speciali biglietti di andata-ritorno. Le facilitazioni ferroviarie per Padova riguardano le seguenti stazioni: Abano, Adria, Polignone, Albaredo, Alessandria, Asti, Arquè, Arzico, Badin, Bagnacavallo, Bassano, Bassano Veneto, Battaglia, Belluno, Bergamo, Bevilacqua, Bologna, Brescia, Campotosto, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Carpi, Castelbolognese, Castelnuovo, Castelnuovo Veneto, Ceggia, Cossiga, Cittadella, Conegliano, Cornuda, Cremona, Desenzano, Dolo, Dueville, Este, Fossalta, Feltre, Ferrara, Firenze centrale, Fontanafredda, Forlì, Fratta, Istriana, Legnago, Lendinara, Lorisio, Lissiera, Lodi, Loreto, Mantova, Marano, Moeste, Molino, Milano centrale, Modena, Monselice, Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna, Oderzo, Paese, Parma, Polesina, Pistoia, Poiana di Grandolfo, Polesella, Pontedera, Pordenone, Portogruaro, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rocchette, Rosà, Rossano Veneto, Rovigo, Sacile, Saletto, Sambonifacchio, Sedico, Serravalle, Soghe, San Donà di Piave, S. Elena d'Este, S. Giorgio delle Pertiche, S. Martino di Lupatari, S. Pietro in Gù, S. Vito al Tagliamento, Schio, Stanghella, Susseana, Tavernolto, Thiene, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Vigodarzere, Villa del Conte, Vittorio.

I suddetti biglietti danno facoltà ai viaggiatori di fermarsi nelle stazioni intermedie una volta per la percorrenza non eccedenti i 200 chilometri e «due volte» per quelle eccedenti i 200 chilometri.

# Le gite di domani

Domani, tempo permettendo, avranno luogo le due gite indette dall'Unione Alpina Friulana o di cui pubblichiamo già il programma. In oltre per Tricesimo-Tarcento-Veduggio-Sorgenti del Torre Lusevora-Monteaporto (altezza metri 330) — Debelle-Nimis-Tricesimo verrà effettuato la marcia ufficiale «Fortior» indetta dalla «Sezione podiana» della nostra S. U. di G. S. la quarta dell'annata.

La partenza è fissata da Tricesimo alle ore sette e l'arrivo allo stesso alle 16, con la fermata di un'ora a Monteaporto. Ai gittanti tutti il nostro augurio di buon divertimento.

# Le manovre di cavalleria in Friuli

Dal 15 agosto all'8 settembre avremo in Friuli le manovre di divisione e contrapposto di cavalleria. Le manovre sono divise in due periodi: dal 15 al 30 agosto si terranno le manovre di divisione e dal 31 al 8 settembre quelle contrapposte.

Il partito invasore rosso sarà composto dai reggimenti Vicenza, Saluzzo, Milano e Novara; il partito azzurro dai reggimenti Genova, Padova, Aosta e Vittorio Emanuele. Assisterà alle manovre l'ispettore generale di cavalleria, generale Berta; vi parteciperanno 10 altri generali.

Non si conoscono ancora i capi dei due partiti che si troveranno di fronte. Dopo le manovre avranno luogo sui prati di Camporotondo le corse.

# Il Ro e Pordenone?

Da Pordenone un amico ci scrive informandoci che in quella città corre insistente la voce che nel settembre venturo, in occasione delle grandiose manovre di cavalleria che avranno il loro principale svolgimento in quelle immense brughiere, interverrà anche S. M. il Re.

La voce non ha ancora conferma alcuna che possa garantirne la verità.

**AI NOSTRI LETTORI**  
Convinto delle molte esperienze e da anni che generalmente producono le infelici entusiaste, il mercoledì, il sabato, l'arancione e stria, per scongiurare le funeste conseguenze di dettamenti, consigliamo di ricorrere al I-URBIN, depositario Casale ricostituito antistitico e difensore del sangue. (Vedi avviso in 4 pagina.)

# La grave disgrazia di un contadino

Viene sbalzato dalla carretta  
Ieri sera, verso le 5.50 passava in tutta corsa per via Quassigacco il contadino Esente Angelo d'anni 67, contadino di S. Caterina.

Il cavallo imbizzarrito non si sa perché, divorava la via ad un trotto irregolare a turco e faceva andare la carretta da una parte all'altra della strada.

Cerò l'Esente di fermarsi; ma un abbaio improvviso lo fece balzare dal veicolo mentre il cavallo, dato uno strappo più forte alle redini ed ai tiranti, proseguiva da solo per via Brenari di là diritto per via Gorgo.

Il povero uomo fu raccolto dolorante e trasportato all'Ospedale, mentre altri avevano preso ad inseguire il cavallo che avrebbe potuto nella sua pazza fuga causare qualche altra disgrazia ancora.

L'Esente intanto veniva accolto al pio luogo dove il medico di guardia gli constatò la frattura della gamba sinistra e della spalla sinistra.

Del grave incidente toccatogli, venne subito per suo desiderio, informata la famiglia.

Il cavallo venne fermato poco dopo in via Viola dal musicista Attilio Giacomin e dal mediatore Attilio Gragnano.

Il disgraziato Esente non avrà per una quarantina di giorni.

# Varie di cronaca

**Le gite a Venezia** che la scuola popolare superiore aveva indetto per domani, non si farà per lo scarso numero di aderenti.

**Da Udine a Reggio Emilia** — Il concittadino Furiano Piva, impiegato alla nostra officina comunale del gaz, è stato nominato su 69 concorrenti assistente tecnico dell'officina comunale di Reggio Emilia.

**Neo cavaliere** — Con recente decreto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Idebrando Torresi, capo sarto dell'8° Regg. Alpini.

**Alle scuole di contabilità** — Martedì prossimo all'Istituto tecnico seguirà la proclamazione dei promossi alla scuola speciale di contabilità e la premiazione degli stessi.

**Ricreatorio Carlo Fauci** — Ecco l'orario programma fissato per domani: Lezione di musica: Tiro al bersaglio; Conferenza commemorativa della spedizione dei mille; Conferenza maestro Zvanoni, professori maestro Dorigo.

**Programma musicale** che la banda del 79 reg. fant. eseguirà domani in Piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22: Marcia «Lancieri di Milano» Linggia; Ouverture d'introduzione alla Tragedia d'Alfieri «Saul» Bassani; Valzer «Miri» Strauss — Orar facciata «Mestofele» 1. Coro di streghe; 2. Sargenta Elena; 3. Romanza Faust; 4. Finale IV; 5. Morte di Faust (Epilogo), Boito — Terzetto e finale III di Lombardi Verdi — Capriccio «Pasquinalta» Gottschalk.

**Beneficenza** — In ricordo d'un mesto anniversario perveniva alla Società Protettiva dell'Infanzia la somma di L. 100. — per un letto alla Colonia Alpina portata il nome della compagnia Co. Anna di Pramparo-Kechler.

All'incognito generoso benefattore, la Presidenza dell'Ente beneficato porge vivissimi ringraziamenti.

**Onoranze funebri a favore della Scuola e Famiglia in morte di Eivira Zavatzi Forner**: prof. Riccardo Dida lire 1, Domenico Romiz 0.60; di Fagnani Luigi 1; di Rizzani Antonio: G. B. della Marina di A. 5, Pietro Turri 2, Virginio Barbeti 2; di Romano dott. G. B.: Enrico Ballico 2; di Maria Spada: Neni Miani 1.

Alla Dante Alighieri in morte di G. B. dott. Romano: dott. Pietro di Giuseppe Rizzi di Pontebba 2; di Bossi Manzanoli Clelia: Giacomo de Campo 1; di Antonio Rizzani: Valussi ing. Odorico 5, Valentini co. Tristano 5, Treleani Pio 2.

**L'arresto di una ragazza.** — La giovane Occhialini Luigia quindicenne ed orfana venne almanca verso le 2 arrestate per misure di P. S.

La Occhialini è una prostituta.

**La «Maestria», ancora in contravvenzione** — Questa notte alle 24.45 le guardie di P. S. condussero all'Ufficio ed elevarono contravvenzione alla nota Maria Del Zotto detta la Maestria, perchè adescava tutti i passanti ad entrare nella sua casa.

**Prezzi del mercato** — Foglia da 6 10.50; Ciliege da 20 a 50; Piselli da 10 a 22; Tergoline a 60; Erbiste a 15; Patate nuove a 16, al quintale; Granoturco bianco a 15, l'ettolitro; Granoturco giallo da 15.50 a 16 id.; Appa: raggi da 40 a 60; Pragole da 1.50 a 1.90; Fagioli da 19 a 28 al chilo.

# Ufficio di vendita Laterzi

Le fornaci locali di laterizi e quelle circostanti alla città, al fine di agevolare la vendita dei loro prodotti, pur mantenendo i prezzi e le condizioni a tutt'oggi praticate, hanno aperto un unico Ufficio di vendita in Udine negli ammassi del Caffè Corazza.

Telefono N. 432  
Tale Ufficio ha cominciato a funzionare dal giorno 5 corr.

a provento attista del sito, venne subito bello e forte.  
Il perito Attilio Zuliani ne aveva la direzione tecnica per conto del comune ed il giovane sorvegliante aveva ad esso, data tutta la sua attività, perchè la riuscita fosse degna del suo forte e raro intelletto. Più volte si discendeva fin sull'altico del fiume, ne esaminava le enormi fionde in calcestruzzo, risultava soddisfatto dell'andamento della cosa. Al comune però queste visite dell'intelligente tecnico costarono ben altre parole, ironia della sorte, si scoprì che le fionde del muraglione servivano di cielo all'acqua che placidamente scorreva sotto, ed erano posate sul fango.

Già non basta.  
Da anni le nostre strade non ricevevano il contributo voluto di ghiaia, e piene di avallimenti e di cura, erano lasciate in uno stato d'abbandono.  
Al riattamento di queste provvide il Consiglio, delegando il sindaco a far condurre la ghiaia nei punti ove ve ne fosse il bisogno.

Il sindaco prontamente girò l'ordine all'ex fabbricatore Chitussi Giuseppe il quale attaccati i suoi due bucalini incominciò a portare ghiaia, guardando i ciottoli con i suoi occhi. Uno dall'altro. Detta ghiaia è composta di molecole del peso di Kg. 2.500 l'una.

Figurarsi che in un riscontro fatto, su tre o quattro mucchi si trovavano più di 70 sassi per mucchi che oltrepassarono il peso di Kg. 1.500 l'uno. Va notato che la ghiaia proviene da una casa di proprietà di Luigi Zuliani, padre del tecnico di anni nominato il quale come perito municipale è addetto alla misurazione.

Lagni generali vengono fatti, sia da carradori che da ciclisti i quali imprecano contro il comune di Forgaria

ovvero sia di chi fa per esso. Sappiamo che la questione verrà portata in consiglio non essendo permesso che misuri e riferisca circa la qualità del materiale chi è proprietario della casa.

# Cattedra Ambul. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Montebelluna, Cella, Piscinanna.

# Per gli emigranti

La serrata edile continua immutata in Germania, e non è lecito prevedere quando potrà terminare. D'ambo le parti si combatte con tenacia straordinaria. Circa 130 mila operai sono sul lastrico, e le conseguenze di questa serrata formidabile si ripercuotono anche sulle industrie affini come fra gli scapollini, falegnami, fabbri ecc. Partendo fino a nuovo avviso, la Germania è chiusa all'immigrazione.

Nella Svizzera le condizioni generali del mercato sono leggermente peggiorate.

Il numero dei posti disponibili comincia a diminuire, mentre aumenta quello degli operai disoccupati. V'è un rallentamento nell'attività delle costruzioni e una calma, anormale in questa stagione, nell'attività industriale in genere.

In Austria-Ungheria si nota un leggero miglioramento sul mercato del lavoro. Ma, dall'altra parte, gli slavi fanno una concorrenza sempre più forte agli operai italiani.

Prima di partire o di andare ad un luogo all'altro occorre assumere precise informazioni perchè solamente in alcune regioni vi è la possibilità di trovar lavoro, ed anche in queste il bisogno di mano d'opera diminuisce rapidamente per il forte rigurgito di operai della Germania.

# CRONACA CITTADINA

## GIUNTA MUNICIPALE

(Seduta del 10 giugno)  
Seduta del Consiglio — Ha stabilito di riunire in 2 sedute il Consiglio Comunale per il giorno di giovedì 18 corr. alle ore 14 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno già diramato ai sigg. Consiglieri.

**Obblazioni generose** — Ha preso atto dell'elargizione di L. 50 fatta dal sig. avv. Giuseppe Volpe di Venezia in memoria del compianto avv. Capellani ad aumento dell'offerta di L. 1000 della signora Vedova Capellani per l'istituzione scuola di infermiere a domicilio ed ha domandato al sindaco di porgere al donatore le più vive grazie.

**Prorogamento dell'acquedotto** — Ha autorizzata la spesa per il prorogamento della tubatura dell'acquedotto della strada del Comune lungo la nuova strada derivata che va al viale di Venezia per fornire di acqua potabile i locali recentemente eretti a Nord di S. Osvaldo.

**Gli esami e la chiusura delle scuole** — Ha stabilito: a) che la sessione estiva degli esami in queste pubbliche scuole elementari abbia principio il giorno 6 Luglio e si facciano prima gli esami di promozione ed ammissione (giorni 6 e 7 luglio) indi quelli di compimento del corso inferiore e quelli di licenza nelle scuole urbane (giorni 8 a 13) e da ultimo quelli di maturità e di compimento nelle scuole rurali i giorni 13 e seguenti; b) che ogni classe abbia termine appena per essa saranno compiuti gli scrutini finali e gli esami.

## L'on. Girardini all'ass. Democratica Trevis.

Al telegramma che l'associazione democratica trevisana ha inviato all'on. Girardini, in seguito alla commemorazione del mille fatta in quella città dai clericali, così il nostro deputato ha risposto:

«Trovo, ritornando, il telegramma di codesta Associazione democratica.

«Sì, Udine ha festeggiato popolarmente il Mille di cui raccolgo gli avanzi gloriosi della sua provincia ed ebbe oratore eloquente lo storico, partecipe alla gloriosa loro impresa».

«Egli ed essi poterono «francamente e serenamente» raccoglierci in mezzo alla devozione sincera di una «popolazione usata da molti anni a non tollerare minaccie e le profanazioni ai suoi più alti sentimenti»; sentimenti per i quali giustamente insorge la democrazia trevigiana.

«E noi per la gentile adesione fattaci siamo onorati di considerarla come capite gradita della nostra città».

«Ringrazio la Ass. Dem. per avere pensato alla mia città e a me».

Giuseppe Girardini

## L'Assemblea dell'Unione Agenti

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea generale dei soci che riuscì abbastanza numerosa.

Presiedeva l'italico Orlando. Venne approvata la relazione morale e finanziaria.

Si passò alla nomina di una commissione elettore per il rinnovamento delle cariche.

L'interpellanza di alcuni soci riguardanti il Riposo Festivo venne rimandata alla prossima assemblea.

Vennero riconfermati i porta-bandiera.

**Cronaca Giudiziaria**

**La giornata dei contumaci  
in materia di contrabbando**

Presiede il Giudice Arnaldi; P. M. il dott. Schiappelli; alla difesa non siede alcun avvocato perché tutti gli imputati di ieri hanno preferito non presentarsi al giudizio ed essere condannati in contumacia. Beati i pacifisti, direbbe un poeta moderno!

Misocrita Nardino d'anni 20 da Prosenico venne trovata in compagnia d'un altro che riuscì a sfuggire ed a mantenersi sconosciuto, con una carica di 7 Kg.

Il Tribunale lo condanna a L. 19.86 di multa.

Medves Stefano d'anni 24 da Prepotenza venne arrestato e perquisito nei pressi di Drenchia nel 27 Marzo di quest'anno.

Aveva con sé 2 Kg. di zucchero, 600 di caffè, 150 di amido e 400 di tabacco.

A tutta questa grazia di Dio il Tribunale gli aggiunge anche... L. 78.88 di multa.

Cenciugh Maria di Filippo d'anni 28 da Montebelluna venne trovata con tre pacchetti di tabacco da futo e 103 uova di estera provenienza.

La Cenciugh è contumace e recidiva in materia, per cui la sentenza del Tribunale è abbastanza severa; L. 120 di multa, 30 giorni di detenzione, tassa e spese processuali.

**Il destro Cosatti**

Luigi Cosatti di Luigi d'anni 20 da Ovidale nel giorno 27 Marzo scorso, in occasione di una pesca di beneficenza organizzata a Ovidale, rubò con destrezza e senza che il derubato s'accorgesse, un orologio d'argento con catena di nichel.

Dopo completo il fatto l'audace Cosatti si eclissò per non farsi più vedere.

Il Tribunale lo condannò a mesi 5 e giorni 22 di reclusione, oltre le spese processuali e 15 lire di multa.

L'avvocato G. B. Cavarzerani procuratore delle P. O. nella causa Sanniti si scrive dichiarando che egli si è ben guardato dal qualificare inumano il procedimento per lenocidio contro Rosa Rosso.

Alla udienza del 9 corr. avanti il Tribunale di Udine egli, promesso che il danno materiale era stato esuberantemente risarcito da altre persone, dichiarò che avrebbe ritenuto inumano chiedere alla miserabile Rosso il pagamento di altra somma a titolo di riparazione d'onore a vantaggio della ragazza Sanniti, mentre costei pietosamente aveva concesso il proprio perdono.

L'egr. rag. Maurizio Scoccamaro, addetto alla nostra Camera di Commercio, ci prega di rettificare la nostra relazione sul processo, relazione nella quale comparve anche il suo nome. Egli infatti non c'entra per nulla; l'impianto nella faccenda è invece il fratello suo Cesare Scoccamaro, commissariato.

**PRETURA I MANDAMENTI**

**La condanna di due sartorie**

Ieri in Pretura si discusse il processo contro Ida Pasquotti Fabris che ha negozio di mode e sartoria in via Cavour perché dichiarata tempo fa in contravvenzione alla legge sul lavoro.

Il denunciatore fu il sig. Picotti Guido, il quale ripeté ieri l'accusa davanti al Pretore dott. Borsella cercando e riuscendo a far condannare l'imputata.

Invano Pavy, Driussi, abile come al solito nel maneggiare l'ironia pungente ed il sarcasmo acuto chiesero l'assoluzione; il Pretore condannò la Pasquotti a 10 lire di multa beneficata dal perdono.

Ed una condanna più grave, egualmente per denuncia del sig. Picotti, ebbe anche il sarto Amedeo De Zelis per contravvenzione alla legge sul lavoro ed anche al regolamento igienico.

Questi si ebbe 120 lire di multa, con il beneficio della legge condizionale. Difensore l'avv. Cosattini.

**DALLA PROVINCIA**

**San Vito al Tagliam.**

Per la prossima mostra bovina distrettuale — Si è riunito il Comitato ordinatore della terza mostra bovina distrettuale, da tenersi quest'anno a S. Vito (ed ha deliberato ch'essa abbia luogo il giorno 2 settembre p. v. (primo venerdì).

Sarà pubblicato, quanto prima, il regolamento-programma.

Il Comune di S. Vito ha già votato a favore di detta mostra un sussidio di L. 500; altri contributi furono fissati dal Governo, dalla Provincia, da alcuni comuni del Distretto e dall'on. conte Rota, deputato al Parlamento. Il Comitato ordinatore, presieduto dal sig. cav. Gattorno dott. Giorgio, ha proceduto alla nomina della Commissione incaricata della scelta preventiva degli animali, nelle persone dei signori: Brolbin Antonio, Dean Domenico, Marchettano prof. Enrico e Sinigaglia Aldo, oltre ad un rappresentante locale per ogni Comune del Distretto.

Fiera di S. Antonio. — La rinomata fiera detta di S. Antonio avrà luogo, quest'anno, nei giorni di lunedì 13 e martedì 14 giugno, nella località «Giardino Madonna di Rosa».

**Un bambino travolto da un carro  
e miracolosamente salvato**  
(Nostro fonogramma)

Tolmezzo, ore 10.15 — Ieri sera verso le ore 18 un bambino di poco più di quattro anni, figlio di tale Coletti ebbe a scampare un gravissimo pericolo; quello di rimanere schiacciato sotto un carro.

Egli stava trastullandosi allegramente sulla strada Nazionale e precisamente innanzi alle case che sono situate di fronte alla stazione ferroviaria, quando, fulmineamente fu attirato e travolto da un carro che attraversava la strada, guidato dal fruttivendolo Gio. Batta Dei Frari.

Alcune donne che assistettero di lontano all'investimento accorsero gridando di orrore, sollevarono il bambino e con grande loro meraviglia constatarono ch'egli era completamente illeso. Era passato tra le ruote del veicolo e tra le zampe dei cavalli senza riportare la menoma contusione.

Le donne accorse, portando come in trionfo il bimbo, levarono alta grida di gioia e gridarono al miracolo.

I genitori del piccolo Coletti possono dire oggi di abbracciare un figliolo veramente redivivo.

«Macco meno peso de cussi no la podeva andar!» direbbe il gaio Benini.

**Resia**

Muovo ufficio postale — Apprendiamo con piacere che in seguito alle dimissioni date dall'ufficiale postale e telegrafico sig. Colussi Evaristo di Resia, venne testè nominato a reggere le sorti di quest'ufficio il distinto giovane sig. Mansutti Elvino di Tricesimo.

**Sacile**

Elezioni — Le elezioni amministrative eseguiranno qui il 29 corr. Auguriamoci che il corpo elettorale ispirandosi a criteri di sana modernità convergerà i propri voti su chi veramente sappia essere zelante e coscienzioso interprete dei bisogni del nostro comune.

**D'oltre confine**

I funerali del cav. Rossi — Trieste 10 — I funerali del cav. Rossi ebbero luogo con immensa partecipazione della cittadinanza. Il corteo era preceduto dal cavallo Argento, profierito dal Rossi, che era tutto berdato di nero. Due carri carichi di corone seguivano il feretro.

Accompagnarono la salma il console Acton e le rappresentanze. Alla Stazione parlarono il Volpi, presidente della Società delle Corse, a nome di Trieste, e il sig. Catena a nome di Trivisio. La salma partirà domattina per Cornuda.

La sede della facoltà italiana e Gorizia — Il Giornale d'Italia ha da Vienna: Oggi si designa Gorizia come sede della facoltà italiana.

Secondo la Neue Freie Presse questa sede troverebbe concordia il Governo e i partiti.

Anche gli italiani se ne accontenterebbero; soltanto gli sloveni si oppongono. E da notarsi che Gorizia, città di civiltà prettamente latina è contesa agli italiani dagli sloveni.

La proposta sarebbe accettabile dagli italiani, tutto sta a vedere se non si celi una insidia nell'opposizione inevitabile dalla parte slava.

**NOTE E NOTIZIE**

Nuovi disegni di legge allo studio — La legge comunale e provinciale

La commissione che esamina il disegno di legge per la riforma dei consigli comunali e provinciali, nel senso di aumentare il numero dei consiglieri, ha somitato relatore l'on. Carmine. Questi presenterà domani la sua relazione, essendo intendimento della commissione di giungere nell'approvazione del disegno di legge prima delle vacanze.

Un canonico liberale — A Corato il canonico prof. Vincenzo Rosito direttore a professore di storia alla scuola Tecnica, il 2 giugno nell'aula magna della Scuola, dinanzi alle autorità locali, a numerosi invitati, professori ed alunni, con un discorso elevato ed ispirato a sentimenti liberali ha commemorato Giuseppe Garibaldi. Per questo fatto l'arcivescovo di Trani lo ha sospeso dal sacrificio della messa imponendogli anche un mese di esilio a Lecce.

Il canonico Rosito pare si sia rifiutato di obbidire.

Per questo fatto a Corato regna una grande agitazione nella cittadinanza.

**Per la riforma della legislazione  
sul reato di stampa**

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa Veneta, riunitosi ieri, ha votato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa Veneta ritenendosi sicuro interprete della volontà dell'Assemblea dei soci;

evoluendo dal caso speciale di Giorgio - Piazza - «Tribuna» che è un episodio della dolorosa storia delle enormità giudiziarie in tema di reati di stampa;

riafferma i voti che da quindici anni circa si sono ripetutamente deliberati per la riforma della legislazione in proposito;

deplora che non siano stati presi nella dovuta considerazione;

fa adesione piena e completa all'ordine del giorno comunicato in data 2 giugno dalla Associazione della Stampa periodica italiana».

**Un'altra scossa di terremoto  
a Calitri**

Ieri alle ore 12.10 vi è stata un'altra scossa di terremoto a Calitri. Nessuna conseguenza tranne di un po' di panico.

**Caccia agli Ebrei in Russia**

Secondo il Reich le autorità di Smolensk avrebbero organizzato una battuta contro gli israeliti che verrebbero espulsi in gran numero. Parecchie case di commercio avrebbero dovuto chiudere per mancanza di impiegati.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1910 — Tip. Arturo Bosetti Successore Tip. Bsr. Iusoo.

**La propaganda col fatti**

La rinomanza della Pillole Foster per i Reni si propaga dappertutto con una rapidità sorprendente ciò non deve meravigliare se si considera che le affezioni dei reni e della vescica insidiano molte persone che hanno una speciale predisposizione fisica per la debolezza dei reni. A Venezia si parla molto di questo rimedio preparato esclusivamente per combattere il mal di reni. Questo prodotto ispira sempre più fiducia man mano che si vedono scomparire l'uso dopo l'altro i gravi casi di malattie dei reni. Gli amici ed i vicini se lo narrano a vicenda, contenti di render noto il prezioso rimedio che li guarì. Il signor Costantino Nazzè, 2° Capo Pompieri della R. Marina, Calle Giovanni Battista Tiepolo 535, Castello, Venezia, ci comunica:

«Andavo soggetto a forti dolori ai reni da un anno circa; accompagnati quasi sempre da cali di capo, e ultimamente anche ad una persistente infiammazione alla vescica che mi causava dei forti bruciori all'emissione delle urine. Ho provato tutti i rimedi, ma senza ottenere dei risultati soddisfacenti. Avendo saputo da un altro impiegato dell'Arsenale che le Pillole Foster per i Reni erano efficacissime per il mio male, vobli provarne una scatola e ne risentii un tale sollievo che la mia guarigione è ormai una cosa sicura.

«Queste Pillole mi hanno giovato immensamente, perché essendo io addetto quale insegnante e dovendo fare continuamente dei giochi d'equilibrio sulle corde, questi sforzi muscolari erano una vera tortura per il mio mal di reni.

«Ora sto benissimo, tutti i disturbi sono scomparsi assieme al mio male di reni, e l'emissione delle urine avviene regolarmente. Ricorderò sempre con riconoscenza il vostro prezioso rimedio. (Firmato) Costantino Nazzè.»

Le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercatovecchio, Udine) riconducono alla salute dolcemente, senza scosse, tutto il delicato apparecchio dei reni aiutandolo a purificare il sangue, ed a scacciare dal corpo, insieme con l'urina, i residui che causano il mal di capo, il reumatismo, i disordini urinari, la renella e le pietre nella vescica.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta G. Giugno, Specialità Foster, 10, Via Cappucco, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

**Mercato dei valori**

dalla Camera di Commercio 10 giugno 1910	
NREDDITA 3.76 0/0 netto	168.28
» 3 1/2 0/0 netto	195.97
» 5 0/0	72.16
AZIONI	
Banca d'Italia 1480 —	Ferrovio Medit. 426 —
Ferrovio Merid. 704 —	Società Veneta 232 75
OBBLIGAZIONI	
Ferrovio Udine-Ponlebbra	—
» Meridionali	—
» Mediterraneo 4 0/0	—
» Italiane 5 0/0	—
Credito comunale o provinciale 5 3/4 0/0	—
FONDARIE	
Banca Italia 4 7/8 0/0	—
» Cassa R. Milano 4 0/0	—
» Cassa R. Milano 5 0/0	—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	—
» Idem 4 1/2 0/0	—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro) 100 44	Pietrobur. (rubli) 287.96
Londra (sterlino) 25.58	Rumenia (lei) 08. —
Germania (mar.) 128.56	Novyork (dol.) 5.18
Austria (corone) 100.37	Turchia (lire tur.) 22.76

**Adolfo Lorentz**

La moglie, i figli ed i congiunti tutti ne danno il tristissimo annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi sabato 11 corr. alle ore 18.30 partendo dalla casa situata in sub. Casignacco alle ore 18.30.

Serve la presente di partecipazione personale

**CASA di ASSISTENZA OSTETRICA**

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

**DOMENICA 12 GIUGNO RIAPERTURA dell'Albergo "Internazionale"**

PONTEBBA condotto da GIOVANNI CODELUPPI (quedesimo proprietario del Buffet Stazione - Pontebba e Hotel Restaurant Centrale - Udine)

CONFORT MODERNO PREZZI MODICI

**CASA DI CURA**

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI spof. lista Udine - VIA AQUILEIA - 28 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri Telefono 317

**CASA di SALUTE**

del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

**Vestiti Ricamati**

La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi

uno splendido Catalogo di vestiti ricamati di balista, di tela di lino, di seta, di tulle, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti

Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno.

Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, o il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARISIENNE e dei vestiti per bambini.

**CROMAL FACCEZZI**  
Le CREMA da SCARPE insuperabile per l'impermeabilità - Brillantezza - Morbidità - e per la massima durata del Cuogel

**PANAMA**

veri Americani di tutti i prezzi, Cappelli paglia e feltro della primaria Casa Inglese TRESS Londra, Capelli Hummel Londra, Battersby Parigi, Kabig Vienna, Campani Milano e Nov. Filadelfia. Unico concessionario per tutto il Friuli.

Splendidi cappelli da signora, modelli delle primarie Case di Parigi e Francoforte.

Cappelli panama novità grandissime da signora.

ANTONIO FANNA Cappellaio al servizio di S. M. il Re

**ABANO**

Provincia di Padova. Stazione ferrov. STAB. HOTEL MONTE ORTONE 1° Giugno - 30 Settembre

CELEBRI FANGATURE per la cura del Reumatismo articolare e musculare - Artrite Gotta - Postumi di fratture - Lussazioni ecc. Massaggio - Ginnastica medica STAZIONE CLIMATICA

Medico consulente: Prof. Cav. P. Borgonzoli. Medico e Direttore residente nello Stabilimento.

Conduttore G. Menegolli

**Giovane impiegato**

dovendo stabilirsi ad Udine cerca per il 15 corr. camera ammobiliata presso distinta famiglia. Preferirebbe anche pensione. Scrivere subito condizioni a X. 500 V presso Haaseinstein e Vogler Venezia.

**Stabilimento Bagni "MARGHERITA"**

In Sottomarina di Ghloggio Spiaggia speciale per bambini

Consigliata dalle prim. autor. medico Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.

Involgere al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

**ARTA (Garnia)**

Linea Udine - Tolmezzo - Villasantina GRANDS HOTELS GRASSI

Stabilimento Idroterapico

Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto, uniforme. Massaggio - Elettrolitica - Ginnastica Medica - Comfort famigliare. Medico Dirett. D. U. A. Guzzi della Clin. Med. di Bologna - Med. residente Dott. Erasmo Tornani, assist. della stessa Clinica.

Automobili a tutti i treni dalla stazione di Tolmezzo.

GRASSI cav. P., pr.

**FERRO-CHINA-BISLERI**

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

**Grande Magazzino Mobili**  
In Via Aquileja n. 15 trovati un grandioso assortimento di MOBILI in LEGNO ed in FERRO Letti in crine - Sedie di Vienna Reti metalliche, Mobili completi nuovi CAPITANO & Comp.

IL SEGRETO per essere BELLA e GIOVANE



Ilco la spiritosa artista Anita Di Reno, è sciolto per mezzo di semplice applicazione d'el miracoloso sapone americano « OJA ».

La Crema Californica « OJA », preparata di Claitonia-Virginia (Bellezza di primavera) non contiene né grasso né sostanze coloranti.

Pietra americana per la unghia « OJA », ha salute all' unghia un magnifico lucido.

BELASTRA indispensabile ai fumatori! Il lapis « BALESTRA » per nettare i denti è un istrumento eccellente che rende in pochi istanti di bianchezza smaglianti i più brutti denti neri o begni.

L' « INKARNATO » è un mezzo ottimo per dare alle guance pallide, alle labbra, un colorito roseo naturale e delicato.

Pagamento anticipato oppure contro assegno (anche contro francobolli) dal Deposito Generale della PRIMARIA PROFUMERIA AMERICANA « OJA ».

Advertisement for medicinal products including 'Guerra a Migone' and 'Acqua Chinina-Migone'. Includes illustrations of figures and text describing the benefits of the medicine.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all' Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

ATTENTI AL VINO!! Advertisement for wine products. Lists various types of wine and their prices, such as 'Conservatrice del Vino sciolto per 10 Lit. L. 1.50'.

PROGRESSO DELLA SCIENZA Non più SIFILIDE mediante il mondiale IORUBIN CASILE. Advertisement for a medical treatment for syphilis, including a portrait of a man and detailed text.

Orario Ferroviario e Tram. Table listing arrival and departure times for various train routes and tram lines.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza. ACQUA D'ORO advertisement for hair care products.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE. Advertisement for a tonic medicine, including a testimonial and contact information.

Zoccoli della premiata ditta Italo Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione. FRANCESCO COGOLO GALLISTA advertisement for a specialist in eye treatments.

Psiche ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC. Advertisement for Cognac featuring an illustration of a lion and the name of the brand.